

ASET

Via Enrico Mattei, 17 – 61032 Fano (PU)
Partita IVA: 0147680418
Telefono 0721 83391 – Fax 0721 830750
www.asetservizi.it

SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

Il presente documento disciplina l'incarico professionale relativo ai servizi inerenti la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei e del nuovo centro di raccolta differenziata e del riuso presso il sito aziendale di via Madonna Ponte – comune di Fano (PU) –CUP J31H17000280005 - CIG (744756985B).

L'anno _____ (_____) il giorno _____ (_____) del mese di _____, in Fano, con il presente atto, da valere come Legge,

TRA

_____, nata a _____ il _____, che interviene in nome e per conto di ASET

E

_____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____,

[nelle parti riferite all'Incaricato il testo dovrà essere adeguato in funzione della tipologia del soggetto affidatario]

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

ASET conferisce a _____ *[indicare]* l'incarico professionale relativo ai "servizi di ingegneria ed architettura" di cui in oggetto, e di seguito specificati: *[adeguare in funzione dell'incarico affidato]*:

- a) elaborazione del progetto preliminare redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione II del D.P.R. 207/10;
- b) elaborazione del progetto definitivo redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10;
- c) elaborazione del progetto esecutivo redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10;
- d) richiesta dei pareri e autorizzazioni necessari, come da Capitolato speciale;
- e) funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

L'offerta economica presentata dal soggetto incaricato in sede di gara integra le prescrizioni del presente disciplinare relativamente alla definizione delle modalità e dei termini di espletamento dell'incarico e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere.

L'incarico di progettazione riguarda l'incarico per la redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori necessari per la realizzazione del deposito del settore

igiene ambientale presso la sede di via Mattei e del nuovo centro di raccolta differenziata e del riuso presso il sito aziendale di via Madonna Ponte - Comune di Fano (PU).

Gli obiettivi che ASET intende perseguire con l'affidamento dell'incarico professionale in oggetto sono i seguenti:

- a) Spostamento presso la sede di via Mattei del personale e mezzi operativi attualmente dislocati presso il deposito di igiene ambientale sito in via Madonna Ponte, tenuto conto del prossimo trasloco in altro sito della società AMI S.p.A., previa realizzazione di adeguati spogliatoi, uffici per gli addetti dei servizi operativi e individuazione delle aree di parcheggio/ricovero degli automezzi afferenti il servizio, e contestuale verifica e riorganizzazione di alcuni spazi funzionali esistenti adibiti a spogliatoi operai e ad officina meccanica.
- b) Realizzazione del nuovo centro di raccolta differenziata (nel prosieguo CRD) e del centro del riuso (nel prosieguo CRU) presso il sito di via Madonna Ponte, con relativo spostamento di parte delle strutture e delle funzioni attualmente esercitate presso il CRD presente nell'area di via Mattei.

Art. 2 - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, c.

5, del D.Lgs. 50/2016 è _____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____ Iscrizione ente previdenziale _____.

Art. 3 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente disciplinare è/sono la/le seguente/i:

a . _____
iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____
C.F. _____ P.IVA _____ con studio in _____ a _____ con mansione di _____

b . _____
iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____
C.F. _____ P.IVA _____ con studio in _____ a _____ con mansione di _____.

Art. 4 – Collaboratori

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione ad ASET S.p.a., ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Azienda. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Disciplinare. ASET s.p.a. rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 5 – Normativa di riferimento

Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di affidamenti di servizi di progettazione di opere pubbliche, e in particolare:

- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- D.P.R. 207/10, per quanto applicabile.

Relativamente alle opere strutturali, il principale quadro di riferimento è costituito dal D.M. 14/01/2008 e s.m.i. "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni", oltre che dalla normativa regionale vigente in materia.

La normativa specifica di riferimento per la progettazione degli spogliatoi per gli addetti del servizio di igiene ambientale che dovrà essere seguita è la seguente:

- Norme CONI per l'impiantistica sportiva approvate dalla G.E. del CONI con deliberazione n. 851;
- Microclima, aerazione e illuminazione nei luoghi di lavoro – Requisiti standard, indicazioni operative e progettuali – Linee Guida (Coordinamento Tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro).

La normativa specifica di riferimento per la progettazione del Centro raccolta differenziata e del centro del riuso che dovrà essere seguita è la seguente:

- DM del 08.04.2008;

- DM 13.05.2009;
- DG Regione Marche n° 764 del 18.07.2016.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie...) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta.

Art. 6 – Obblighi generali del committente

ASET SpA si impegna a fornire all'incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento. In particolare, Aset provvederà a mettere a disposizione copia informatica dei documenti relativi alle progettazioni pregresse che hanno interessato i siti oggetto di progettazione e che ne determinano lo stato attuale e le relazioni geologiche elaborate per entrambi i siti.

Con il presente incarico, ASET deve acquisire la documentazione tecnica necessaria per: ottenere e/o conseguire in funzione della specificità dei due progetti oggetto del presente disciplinare di incarico quanto segue:

PER ENTRAMBI I PROGETTI:

- la conformità urbanistica e il rilascio di titolo unico edilizio da parte del SUAP del Comune di Fano per gli interventi progettati;
- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche per gli interventi progettati;
- l'appalto dei lavori a livello di progettazione esecutiva;
- il deposito della eventuale documentazione necessaria presso la Provincia di Pesaro e Urbino – servizio 10 Rischio sismico;
- il collaudo delle opere (compreso deposito Provveditorato OO.PP.) e l'agibilità.

PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO DEL RIUSO E CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI VIA MADONNA PONTE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE

- il nulla osta ai sensi del R.D. 523/1904 da parte della Regione Marche - Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia. P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile, Pesaro - Urbino;
- La valutazione di incidenza ai sensi della direttiva habitat 92/43/CEE e del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- nulla osta ai sensi della sorveglianza idraulica R.D. n. 523/1904 e Vincolo idrogeologico - Rischio esondazione (PAI) dalla Regione Marche - Presidio Territoriale di Pesaro - Urbino: Ufficio Rischio e Pronto Intervento Idraulico e Autorità Idraulica;
- La documentazione necessaria per l'espletamento della valutazione del progetto da parte del Comando provinciale dei vigili del fuoco per le attività soggette ai sensi del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"

Art. 7 – Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

L'incarico conferito è relativo all'espletamento delle attività di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dovrà attenersi a quanto segue.

- a) La progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata;
- b) Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti indicati all'interno del D.P.R. 207/10. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare;
- c) La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per gli interventi oggetto dell'incarico pari a Euro 1.976.000,00 (IVA e somme a disposizione della Stazione Appaltante escluse) così suddiviso:
 - ✓ 831.000,00 Euro – Edilizia (cat.E.01 - I/a L. 143/1949);
 - ✓ 365.000,00 Euro – Strutture (cat. S.04 – I/g L. 143/1949);
 - ✓ 85.000 Euro – Impianti (cat. IA.01 - III/a L. 143/1949);
 - ✓ 105.000 Euro – Impianti (cat. IA.02 - III/b L. 143/1949);
 - ✓ 110.000 Euro – Impianti (cat. IA.03 – IV/c L. 143/1949);
 - ✓ 480.000 Euro - Impianti (cat. D.05 – VIII L. 143/1949);

Così ripartiti per i singoli interventi

Realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei

Pari a **550.000,00 Euro** escluse IVA e le somme a disposizione di ASET S.p.a., così suddiviso:

- ✓ 400.000,00 Euro – Edilizia (cat.E.01 - I/a L. 143/1949);
- ✓ 100.000,00 Euro – Strutture (cat. S.04 - IX/a L. 143/1949);
- ✓ 15.000 Euro – Impianti (cat. IA.01 - III/a L. 143/1949)
- ✓ 35.000 Euro – Impianti (cat. IA.01 - III/b L. 143/1949).

Realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte

Pari a **1.426.000,00 Euro** escluse IVA e le somme a disposizione di ASET S.p.a., così suddiviso:

- ✓ 431.000,00 Euro – Edilizia (cat.E.01 - I/a L. 143/1949);
- ✓ 265.000,00 Euro – Strutture (cat. S.04 – I/g L. 143/1949);
- ✓ 70.000 Euro – Impianti (cat. IA.01 - III/a L. 143/1949);
- ✓ 70.000 Euro – Impianti (cat. IA.02 - III/b L. 143/1949);
- ✓ 110.000 Euro – Impianti (cat. IA.03 – IV/c L. 143/1949);
- ✓ 480.000 Euro - Impianti (cat. D.05 – VIII L. 143/1949);

Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori suindicato rappresenta una prima determinazione sommaria, che rappresenta comunque un limite economico per la redazione dei livelli di progettazione. L'eventuale superamento di tale importo dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante.

- d) Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo quanto indicato dal presente Disciplinare;
- e) Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà ad ASET, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.
- f) Gli elaborati dovranno essere forniti con le seguenti formalità:
 - **n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico** compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche di ASET (file sorgente originale modificabile in forma non protetta - documenti in formato "doc"/"rtf", disegni in formato "dwg" accompagnati dai relativi stili di stampa in formato "ctb");
 - **n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato.** Gli elaborati dovranno preferibilmente avere formato di dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
 - **eventuali copie di lavoro** del progetto che verranno realizzate dall'incaricato nel corso della progettazione saranno interamente a carico del progettista stesso.
 - La richiesta di ulteriori copie, eccedenti le n. 5 copie, da parte di ASET comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;
- g) Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti da ASET senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;
- h) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di controllo preposti all'autorizzazione dell'opera ultimata;
- i) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste da ASET prima dell'approvazione del progetto esecutivo, anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto, senza per ciò stesso sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Art. 8 – Consegna degli elaborati

Con riferimento alla redazione del progetto, si precisa che la consegna degli elaborati è così suddivisa:

La consegna degli elaborati è stata suddivisa nelle seguenti fasi operative:

- Consegna del progetto preliminare e prime indicazioni per la sicurezza relativi sia al progetto di realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei che al progetto di realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte;
- Consegna del progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei;
- Consegna del progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte;
- Consegna del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei;

- Consegna del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte.

Il progetto preliminare definisce, ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 207/10, le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

Realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei

- ✓ relazione illustrativa (art 18 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazione tecnica riferita ai seguenti argomenti: geotecnica, sismica, impianti (art 19 D.P.R. 207/10);
- ✓ elaborati grafici (art 21 D.P.R. 207/10);
- ✓ calcolo sommario della spesa e quadro economico (art 22 D.P.R. 207/10);
- ✓ prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte

- ✓ relazione illustrativa (art 18 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazione tecnica riferita ai seguenti argomenti: geotecnica, sismica, archeologia, impianti, idraulica, idrologica (art 19 D.P.R. 207/10);
- ✓ elaborati grafici (art 21 D.P.R. 207/10);
- ✓ calcolo sommario della spesa e quadro economico (art 22 D.P.R. 207/10);
- ✓ prime indicazioni di progettazione antincendio (D.P.R. 151/2011);
- ✓ prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il progetto definitivo, dovrà essere redatto, ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 207/10, sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo:

Realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei

- ✓ relazione generale (art 25 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazioni tecniche specialistiche riferite ai seguenti argomenti: geotecnica, sismica, impianti (art 26 D.P.R. 207/10);
- ✓ elaborati grafici specialistici descrittivi degli interventi nelle opportune scale (art 28 D.P.R. 207/10);
- ✓ disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (art 30 D.P.R. 207/10);
- ✓ elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo e quadro economico (art 32 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazione paesaggistica (D.Lgs 42/2004);
- ✓ elaborati e relazione per requisiti acustici (Legge 447/95 e D.p.c.m. 512/97);
- ✓ Relazione energetica (Legge 10/91 e s.m.i.);
- ✓ aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC.

Realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte

- ✓ relazione generale (art 25 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazioni tecniche specialistiche riferite ai seguenti argomenti: geotecnica, sismica, impianti, idraulica e idrologica con particolare riferimento ai nulla osta ai sensi del R.D. 523/1904 per quanto attiene l'invarianza idraulica e al vincolo idrogeologico - Rischio esondazione (PAI) dalla Regione Marche (art 26 D.P.R. 207/10);
- ✓ elaborati grafici specialistici descrittivi degli interventi nelle opportune scale (art 28 D.P.R. 207/10);
- ✓ disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (art 30 D.P.R. 207/10);
- ✓ elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo e quadro economico (art 32 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazione paesaggistica (D.Lgs 42/2004);
- ✓ elaborati e relazione per requisiti acustici (Legge 447/95 e D.p.c.m. 512/97);
- ✓ Relazione energetica (Legge 10/91 e s.m.i.);
- ✓ Elaborati di progettazione antincendio (D.P.R. 151/2011);
- ✓ Valutazione di incidenza ai sensi della direttiva habitat 92/43/CEE e del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;
- ✓ aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC.

Il progetto esecutivo, ai sensi dell'art 33 del D.P.R. 207/10, costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare e dovrà essere composto per entrambi gli interventi in progetto dai seguenti elaborati:

- ✓ relazione generale (art 34 D.P.R. 207/10);

- ✓ relazioni tecniche e relazioni specialistiche (art 35 D.P.R. 207/10);
- ✓ elaborati grafici generali, comprensivi anche di quelli specialistici delle strutture, degli impianti (art 36 D.P.R. 207/10);
- ✓ calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (art 37 D.P.R. 207/10);
- ✓ piano di manutenzione delle opere e delle loro parti (art 38 D.P.R. 207/10);
- ✓ piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100, d.lgs. n. 81/08, e quadro di incidenza della manodopera (art 39 D.P.R. 207/10);
- ✓ cronoprogramma (art 40 D.P.R. 207/10);
- ✓ elenco dei prezzi unitari redatto sulla base della vigente tariffa in uso presso la Regione Marche ed eventuali analisi (art 41 D.P.R. 207/10);
- ✓ computo metrico stimativo e quadro economico (art 42 D.P.R. 207/10);
- ✓ schema di contratto e capitolato speciale d'appalto (art 43 D.P.R. 207/10).

Le scelte progettuali dovranno essere sviluppate in base alle indicazioni e alla documentazione fornite da ASET S.p.a. (in sede di aggiudicazione dell'incarico) utili o necessarie all'espletamento dell'incarico.

Le informazioni che le parti si scambiano vicendevolmente durante l'esecuzione del presente contratto sono da ritenersi confidenziali, quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo espresso consenso della controparte o per obbligo di legge.

Tutte le relazioni specialistiche (idrologica e idraulica, strutturale, geotecnica, impianti, ecc), come i documenti relativi alla sicurezza, dovranno essere redatti e firmati a cura di professionisti abilitati a norma di legge.

Sono comprese nell'incarico tutte le prestazioni necessarie a seguire l'iter di approvazione del progetto fino alla definitiva approvazione dello stesso nelle varie fasi: valutazione delle eventuali osservazioni, elaborazione delle relative controdeduzioni, adeguamento degli elaborati sulla base delle eventuali prescrizioni degli organi di approvazione.

Art. 11 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le seguenti attività:

- assistenza all'esecuzione delle indagini specialistiche;
- assistenza in caso di Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte ai sensi della L. 241/90;
- coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.
- predisposizione anche in corso d'opera di elaborati e/o relazione specialistiche che si dovessero rendere necessari per l'ottenimento di autorizzazioni o pareri e per dare l'opera perfettamente realizzabile senza dubbi interpretativi da parte dell'appaltatore;

Art. 12 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

Al fine di:

- a) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione, proponendo le adeguate azioni correttive;
- c) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d) verificare le disposizioni progettuali con gli organi/strutture interni al committente;
- e) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;

L'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri presso l'Ufficio preposto dal committente, alla presenza del RUP o del referente tecnico identificato dallo stesso RUP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

Al fine di consentire una puntuale definizione delle esigenze progettuali, conseguendo gli obiettivi generali dell'intervento, agli incontri sopra descritti potranno inoltre partecipare anche rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Fano, rappresentanti del servizio di prevenzione e protezione e dei Vigili del Fuoco e altri tecnici della committente.

Art. 13 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

L'incarico in oggetto dovrà essere espletato nei seguenti termini massimi:

- ✓ Consegna del progetto preliminare e prime indicazioni per la sicurezza relativi sia al progetto di realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei che al progetto di realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte: **75 giorni** dall'affidamento dell'incarico;

- ✓ Consegna del progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei: **40 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'approvazione del Progetto preliminare;
- ✓ Consegna del progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte: **90 giorni** dal ricevimento del nulla osta da parte di ASET;
- ✓ Consegna del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei: **50 giorni** dal ricevimento del nulla osta da parte di ASET;
- ✓ Consegna del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte: **60 giorni** dal ricevimento del nulla osta da parte di ASET.

Per la determinazione dei termini di consegna si considereranno i giorni naturali e consecutivi dalla data di attribuzione dell'incarico, al netto dei tempi necessari per la verifiche e approvazioni di cui al precedente punto 4, per i quali la stazione appaltante comunicherà con provvedimento scritto la sospensione e la ripresa della decorrenza dei termini.

Gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta di ASET la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, stabilire le modalità ed i tempi di utilizzo; inoltre ASET potrà anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del professionista o della società incaricata possano essere sollevate eccezioni di sorta. Resta inteso che, in questo caso, verrà meno la responsabilità dell'aggiudicatario dell'incarico sulle variazioni introdotte da ASET.

I termini di cui sopra saranno rideterminati, anche per il calcolo delle eventuali penali, in base alla riduzione percentuale proposta nell'offerta.

Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente dimostrabili (es. PEC, raccomandata a mano o A.R.).

I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte del Committente, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC, raccomandata a mano o A.R.) da una delle parti se non contestata dall'altra parte. La progettazione esecutiva e il relativo incarico sono subordinati all'atto di approvazione della progettazione definitiva.

Art. 14 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

Per ogni giorno di ritardo nel completamento dell'incarico sarà applicata una penale pari allo 0,3 % dell'importo complessivo dello stesso.

Qualora l'eventuale ritardo, non dovuto a causa di forza maggiore, superi i 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, o nel caso che il prestatore trascurasse gli adempimenti contrattuali, ASET si riserva la facoltà, senza formalità di sorta, di risolvere il contratto a maggiori spese del soggetto affidatario, con diritto al risarcimento degli eventuali danni in relazione all'affidamento a terzi dell'incarico ai sensi del presente Capitolato.

Le penali saranno notificate in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora o procedimento giudiziale.

Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), ASET provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'incaricato per eventuali maggiori danni subiti dal Committente o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che il Committente stesso debba sostenere per cause imputabili all'incaricato.

Art. 15 - Onorario

Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare è pari ad Euro

_____ (_____ / _euro) [adeguare in funzione dell'incarico affidato] (oltre a C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22%) così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Il corrispettivo di aggiudicazione è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel presente Disciplinare d'incarico. L'importo dell'onorario offerto sarà riferito all'importo della stima sommaria delle opere da progettare pari a € 1.976.000,00. L'incaricato, prima di superare con la prestazione detto limite, dovrà fornire all'Amministrazione l'indicazione e la specificazione delle maggiori opere, del relativo costo aggiuntivo, dei maggiori oneri della prestazione professionale individuabili con i medesimi criteri di tariffazione indicati

nell'allegata offerta, ed attendere l'espressa autorizzazione da parte di ASET, sia in ordine alle scelte progettuali che alla eventuale necessaria integrazione economica dell'impegno di spesa afferente l'incarico professionale.

L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.

Le pratiche autorizzative di cui al presente disciplinare devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.

L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dal Committente o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

Tutte le spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario corrisposto all'incaricato.

I corrispettivi sono imm modificabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, salvo diversa specifica disposizione normativa.

All'incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed alla predisposizione del piano di sicurezza.

Art. 16 – Fatturazione e pagamenti

La fatturazione dell'incarico sarà disposta per fasi successive, a seguito di verifica dell'operato da parte del Responsabile del procedimento e verrà effettuato con la seguente modalità:

- 20% all'approvazione degli elaborati costituenti il progetto preliminare e prime indicazioni per la sicurezza relativi sia al progetto di realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei che al progetto di realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte;
- 5% alla consegna degli elaborati del progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei;
- 5% ad avvenuto rilascio del titolo edilizio per l'esecuzione dell'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei;
- 15% alla consegna del progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte;
- 15% ad avvenuto rilascio del titolo edilizio per l'esecuzione dell'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte;
- 15% alla consegna del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei;
- 25% alla consegna del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte.

ASET, al fine di garantirsi in modo efficace la puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere il pagamento, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, a seguito di inadempienze nell'esecuzione dell'incarico fino a che il soggetto incaricato non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

Il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di relativa fattura, redatta secondo le norme in vigore, dopo l'esito positivo della verifica da parte del Responsabile del procedimento, entro sessanta (60) giorni d.f.f.m.

In caso di contestazioni ASET si riserva la facoltà di sospendere il pagamento di quanto dovuto fino al raggiungimento di un accordo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. n.136/2010 e s.m.i., l'incaricato si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge stessa. Tutte le transazioni finanziarie, riferite al servizio in oggetto, dovranno sempre riportare il CIG che sarà comunicato al momento dell'aggiudicazione.

Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Incaricato assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L. 136/10 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.

Il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alla commessa è, a far data dal....., presso la Banca _____ / Poste Italiane S.p.a.

I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti:

- Banca (Denominazione completa) _____
- Agenzia / Filiale (denominazione e indirizzo) _____
- Numero conto: _____
- Codice IBAN: _____
- Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____

Si riportano gli elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra il conto corrente e il presente affidamento:

L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico, è _____ .
 I soggetti (persone fisiche) che per l'Incaricato saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato risultano i seguenti:

- sig. _____
- nato a _____
- residente a _____
- cod. fisc. _____
- operante in qualità di _____

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 136/10 e s.m.i., ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere da ASET, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Anticorruzione (A.N.AC.).

L'incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove l'incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub-affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di.....

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 18 - Anticipazione

ASET non procederà alla liquidazione di alcuna forma di anticipazione dell'onorario spettante all'incaricato per le prestazioni da rendere in dipendenza del presente contratto .

Art. 19 - Polizza di responsabilità civile professionale

L'incaricato dovrà presentare, entro i termini fissati da ASET e comunque prima dell'approvazione del progetto esecutivo la polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 105 del D.P.R. 207/10 riferita ai lavori oggetto di progettazione. La polizza dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al D.M. 123/04 da integrarsi con le successive disposizioni normative e regolamentari. La garanzia dovrà essere prestata secondo le modalità di calcolo e con i limiti previsti dalla normativa vigente.

La mancata presentazione della polizza da parte dell'incaricato prima dell'approvazione del progetto esecutivo esonera il Committente dal pagamento del relativo compenso professionale.

Art. 20 - Risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente Disciplinare comporti l'applicazione della penale, di cui all'art. 14 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'interno del citato articolo.

In tale ipotesi, il Committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, che siano state approvate o comunque fatte salve dal Committente medesimo. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti in favore di ASET in conseguenza dell'inadempimento.

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, in caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni derivanti dal presente contratto.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti subiti dal Committente in

conseguenza dell'inadempimento. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo di ASET, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, il Committente potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti dal medesimo, l'incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo di ASET o che siano state validate positivamente.

Art. 21 - Recesso dal contratto

Il Committente ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano ritenute utili da ASET e correttamente eseguite.

Art. 22 - Incompatibilità

Gli incaricati delle prestazioni non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alla esecuzione delle opere oggetto del presente incarico.

All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati all'incaricato, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'incaricato, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

L'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con il Committente e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 23 - Riservatezza

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'incaricato venisse a conoscenza.

Art. 24 - Subappalto

In tutti gli affidamenti di cui al presente Disciplinare, l'incaricato non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (con l'esclusione delle relazioni geologiche) nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate. In ogni caso, il subappalto delle prestazioni consentite dovrà essere preliminarmente autorizzato dal Committente, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 25 - Risoluzione delle controversie

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Pesaro. E' esclusa in ogni caso la competenza arbitrale.

Art. 26 - Spese

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del Committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'incaricato.

Si intendono altresì a carico dell'incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni.

Art. 27 - Elezione del domicilio

Agli effetti del presente atto, l'incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in _____
Via _____, n. _____, tel _____, PEC _____, fax _____, e-mail _____.

Art. 28 - Trattamento dei dati

I dati personali raccolti dal Committente saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Art. 29 - Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 163/06 e del D.P.R. 207/10, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 30 - Registrazione contratto

Il valore della presente convenzione, preventivamente fissato in Euro (Cassa previdenza ed IVA escluse), verrà registrato solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile vengono espressamente e specificamente approvate le seguenti condizioni del presente Disciplinare:

Luogo e data

FIRMA